



Una giornata eccezionale per il capoluogo del Sannio

Tutta Benevento si è stretta intorno ai lavoratori in lotta

Larga presenza di operai napoletani, del Salernitano, di Caserta e dei braccianti dell'Irpinia - Partecipazione delle donne - Grande entusiasmo popolare

BENEVENTO, 26. Difficilmente dimenticherà questa giornata, chi ha partecipato alla grande manifestazione di lotta per lo sviluppo delle zone interne che si è svolta questa mattina a Benevento. Le centinaia di bandiere, delle organizzazioni sindacali, di quelle contadine, dei partiti politici, i gonfaloni dei Comuni, l'eccezionale partecipazione di cittadini e lavoratori hanno testimoniato dell'unità e della volontà di lotta di masse sempre più ampie di operai, contadini, di disoccupati di Benevento e di tutta la Campania. Più di tremantamila manifestanti che sfilano per le strade di una città che ne conta sessantamila non sono certo cosa da poco. Ma soprattutto la «qualità» della manifestazione, la sua combattività, la profonda partecipazione di cittadini e cittadini di Benevento. Per la prima volta i braccianti, i contadini, i commercianti del Sannio non si sono sentiti soli a manifestare, come tante volte è successo in passato. Con loro c'erano gli operai della Angus, dell'Altraltra, della FMI-Mecfond di Napoli, i trapiantati, gli edili e gli elettrici, pure provenienti dal capoluogo regionale insieme ai lavoratori dell'Italsider e poi gli alimentari di Nocera, i chimici di Caserta, i braccianti dell'Irpinia. E c'erano i gonfaloni di decine e decine di Comuni dell'Irpinia e del Sannio, a testimonianza di una solidarietà che trova radici in una condizione di profondo disagio e di disprezzo.

E l'operaio Castaldi, del Consiglio di fabbrica della FIAT di Torino ha detto con grande chiarezza che la lotta dei lavoratori del Nord è la stessa di quella che conducono qui lavoratori, braccianti, contadini. Eccezionale anche la presenza delle donne. Cosa mai successa prima, non si sono limitate a seguire il corteo, ma vi hanno preso parte in modo attivo, con una combattività che non ha precedenti. C'erano in piazza Risorgimento due donne di una scintillante d'anni che cercavano con gli occhi di seguire attentamente le donne organizzate di quelle striscioni e i lavoratori del consiglio di fabbrica che le precedevano. L'espressione del loro volto, tra meraviglia e il contento, era un po' la testimonianza di quello che la nostra città ha vissuto oggi.

Nella foto: due momenti dell'eccezionale giornata di lotta di ieri a Benevento.

LOTTIAMO PER LA P
OCCUPAZIONE
PER IL CONTROLLO
INVESTIM



Dal convegno degli amministratori

UNA PROPOSTA DI SVILUPPO PER LA VALLE DELL'UFITA

L'agricoltura asse centrale del progetto - Il settore che va privilegiato è quello della zootecnica - Creare nuovi strumenti di partecipazione - Un comitato di coordinamento fra i Comuni della zona

AVELLINO, 26. Si è tenuto nel cinema «Benedetto» di Frigento, il convegno degli amministratori dei comuni della Valle dell'Ufita e dell'Alta Irpinia sul tema: «Il ruolo degli enti locali nella lotta per lo sviluppo delle zone interne». La relazione è stata fatta dal compagno Giovanni Perrone, assessore comunista di Lioni, mentre le conclusioni sono state tratte dal compagno Giovanni Accorci, consigliere regionale del PSI. Nel dibattito — al quale ben 12 amministratori prenosero — i dirigenti hanno dovuto rinunciare per consentire la chiusura dei lavori in serata — sono intervenuti il sindaco di Frigento, il gruppo della minoranza al comune di Frigento, il compagno Giella, il sindaco DC di Vallesaccarda, il consigliere di Frigento, il compagno Giorgio Gabriele, sindaco comunista di S. Andrea di Conza, il compagno Donatelli, vicesindaco socialista di Avellino, il de Spirito, presidente della Comunità montana dell'Alta Irpinia, il compagno Antonio Perrone, consigliere regionale.

Il problema attuale, soprattutto nelle zone interne — come è emerso con forza dalla relazione di Gioino — dal dibattito — è quello di creare nuovi strumenti di effettiva partecipazione delle popolazioni nel quadro del tessuto istituzionale della Regione. In quest'ambito si colloca pure l'elaborazione della politica delle deleghe agli enti locali, la quale deve promuovere lo sviluppo delle autonomie permettendo un più immediato controllo delle assemblee elettive sulle funzioni amministrative ed una più ampia partecipazione dei cittadini e dei loro organismi rappresentativi all'amministrazione della regione.

Per l'Alta Irpinia e la Valle dell'Ufita la realizzazione di queste idee è una condizione di fondo perché esse possano esprimere, in termini di crescita economica e civile, cioè di effettiva rinascita, tutto il potenziale delle proprie risorse economiche ed umane, dando così anche un contributo positivo a far uscire dalla crisi il nostro paese. A tal riguardo, bisogna denunciare come «vada contro gli interessi più vitali di queste zone dell'entroterra meridionale non solo la politica in sede nazionale, ma anche in sede locale della DC» ne fu troppo risaputo l'esempio dei monocoristi nelle comunità dell'Alta Irpinia e della Valle dell'Ufita e le varie giunte di centro-destra o con qualunquismo.

Alla politica di divisione, di sinistra (DC e PSI) oppongono una proposta organica di sviluppo, frutto di una lunga elaborazione e di dure lotte. Tale proposta, superando le contrapposizioni, sorpassate e pericolose, tra zone interne e fascia costiera, deve essere sperimentata ed andare avanti, di puntare subito su tutta una serie di piccole aziende contadine. A questo riguardo è essenziale l'azione dei comuni tendente da una parte alla realizzazione di piani urbanistici per le campagne, e di una parte, creazione di un moderno sistema di servizi, ecc., dall'altro alla valorizzazione delle piccole aziende, ricercando forme di incentivazione e promuovendo la cooperazione.

Questo discorso si collega a quello dell'industrializzazione da realizzarsi non solo con interventi del tipo di quello

proposta è quella di andare alla scelta di aree adeguate, superiori adatte ad ospitare capi di bestiame, dotate di tutti i requisiti per svolgere un'attività del genere con particolare riguardo all'approvvigionamento idrico. Non è questo un discorso astratto, se solo si pensa che gli studi della Cassa del Mezzogiorno hanno giudicato i terreni dell'Alta Irpinia e della Valle dell'Ufita eccellenti per lo sviluppo della zootecnica.

Questo discorso si collega a quello dell'industrializzazione da realizzarsi non solo con interventi del tipo di quello

Oggi assemblea aperta alla Pennitalia



Stamane — con inizio alle ore 11 — si svolgerà una assemblea aperta alla Pennitalia di Salerno, con l'intervento del compagno Sergio Caravini, della segreteria nazionale della CGIL. Erano anche presenti Franco Fichera, segretario della Federazione salernitana del PCI assieme al compagno Gaetano Di Marino e ai compagni Mandia e Apicella, della segreteria della Federazione.

parola Caiella, del Consiglio di fabbrica dell'Ideal Standard, Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza, e Claudio Milite, segretario della CGIL. Erano anche presenti Franco Fichera, segretario della Federazione salernitana del PCI assieme al compagno Gaetano Di Marino e ai compagni Mandia e Apicella, della segreteria della Federazione.

Alla presidenza hanno preso posto anche il compagno Argentino, segretario del chimici CGIL e rappresentanti dei Consigli di fabbrica della Pennitalia, della Landys e della D'Agostino. NELLA FOTO: un momento dell'assemblea

TACCUINO CULTURALE

MOSTRE
G. GORGONI
ALLA GALLERIA TRISORIO
Gianfranco Gorgoni è un fotografo che collabora con Time, Life, L'Espresso, Data, Artforum, Esquire, ecc. Per Time ha eseguito dei servizi sul Cile e su Cuba. Attualmente sta pubblicando, sempre per questa rivista, un servizio sul PCI. Alla mostra da Trisorio espone una serie di fotografie, in cui riprende i momenti più salienti delle «azioni» dei maggiori artisti di fama mondiale: da Beus a Sol Lewitt, da Mario Merz a Robert Morris, da De Maria a Nauman. Ma le serie più suggestive sono le riprese degli interventi sul territorio: nel Lago Salato, di Robert Smithson, e nel deserto del Nevada di Michael Heizer. Le

TEATRO
PADRONE E SOTTO, AL S. FERDINANDO
Continua al S. Ferdinando la rassegna sul «Nuovo teatro a Napoli». Venerdì la Cooperativa Libera Scena Ensemble ha presentato «Padrone e SOTTO», una riduzione del testo brechtiano «Il signor Pantula e il suo servo Matti». E' questa una opera scritta in Finlandia fra il '40 e il '41, che, attraverso la storia di un ricco commerciante di legname perennemente ubriaco, del suo assistente Matti che alla fine sta per sposare sua figlia Eva, tende a smascherare uno degli aspetti del capitalismo: l'impossibilità, fra le classi, di incontrarsi anche solo sul terreno dell'erotica, sia pure quello del go-go. La riduzione teatrale opera dalla regia di Renato Vitiello si avvale di due livelli: quello dello sfilamento del testo letterario brechtiano su una ricomposizione linguistica — presa nell'area dialettale napoletana e specificamente nel vernacolo dell'entroterra — e quello, invece, che riguarda l'articolazione scenica e gestuale, il confronto e la interpretazione dello strano brechtiano dell'attore, riverificato direttamente nella natura grottesca dell'opera, su una identificazione di tipologie recitative assunte nell'area della farsa e del teatro dialettale.

TEATRO SAN FERDINANDO
Tel. 44.45.00
E.T.I. Ente Teatrale Italiano
Ore 16:
Spettacolo di marionette
Ore 21.15:
Centro teatro sud in QUANTO COSTA IL FERRO?
Posto unico L. 200

CINEMA OFF D'ESSAI
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Per la personale di Michael Curtiz «La leggenda di Robin Hood» (USA 1938, vers. it.). Ore 18 20.22.
EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377.046)
Adele H. una storia d'amore, con Greta Garbo.
MAXIMUM (Via Etna, 18 - Telefono 682.114)
Morte a Venezia, con D. Bogarde.
NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Telefono 415.371)
«Mean Streets» di Martin Scorsese.
NUOVO (Via Montecalvario, 16 - Telefono 412.410)
Cuore di cane, con C. Ponzone.
SPOT - CINECLUB (Via M. Rottino, 5 - Telefono 415.371)
A e ore 18.30 - 20.30 - 22.30.
«Zardoz» di J. Borroman.

CIRCOLI ARCI
ARCI ARCOLOGIA (Via Sallustiana, 9)
Giovedì nel cinema Umberto: «Portiere di notte» di L. C. Vanni.
ARCI CAIVANO
Quarta sera dalle ore 15.30 alle 21.30, nel cinema Santa Caterina: «Il potere» di A. Tretti.
ARCI RIONE ALTO (Terza traversa Mariano Semola) (Riposo)
INCONTARCI (Via Paladino, 3 - Tel. 323.196)
Aperto tutte le sera dalle ore 19 alle 24.

CINEMA
PRIME VISIONI
ARAD (Via Paliello, 35 - Stadio Collana - Telefono 377.157)
Salon Kitty, con I. Thulin.
DR (VM 18)
DUEMILA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Scandalo, con L. Gastoni.
ALCYONE (Via Lomacchio, 3 - Telefono 415.800)
Dalle 16 in poi, con R. Pozzetto.
MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Dalle ore 16.30: spettacoli di Strip Tease.
POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
Giovedì alle ore 21.15, Johnny Dorelli, Paolo Panelli e Bice Valmorani. «Aggiungi un posto a tavola» di G. Gervasi e Giovanni.
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745)
Questa sera alle ore 18: «Barbieri di Siviglia» di G. Rossini.
SANCARLUCCIO (Via del Milla - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 21, la Cooperativa Nuova Commedia, propone «Ballata e morte di un capitano del popolo» di G. Verlica con il pubblico.
SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
La Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue propone stasera alle ore 16 ammissione a spettacolo di marionette. Ore 21 il Centro Teatro Sud in: «Quanto costa il ferro?»

SCHERMI E RIBALTE

GLORIA (Via Arenaccia 151 - Telefono 291.309)
Sola A: Una Magnum special per Tony Saitta, con S. Whitman.
G (VM 14)
Sola B: Il soldato di ventura, con B. Spenser.
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 248.893)
Profonda gola di Madame d'O.
PLAZA (Via Reberker, 7 - Telefono 370.519)
Cadeveri eccellenti, con L. Ventura.
Dalle 16 in poi, con R. Pozzetto.
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Amore grande amore libero.
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 415.361)
La moglie vergine, con G. Fenich S. (VM 18)
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Amore grande amore libero.
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 415.361)
La moglie vergine, con G. Fenich S. (VM 18)

ALTRA VISIONI
AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Il re del mare, con S. Whitman.
C. AMERICA (San Martino - Telefono 248.982)
La moglie vergine, con G. Fenich S. (VM 18)
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Amore grande amore libero.
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 415.361)
La moglie vergine, con G. Fenich S. (VM 18)

QUADRIFOGLIO (Via Cavallotti - Telefono 445.000)
Il boss, con H. Silva.
G (VM 18)
ROMA (Via Agnello - Telefono 760.19.32)
La licenza, con G. Guido.
S (VM 18)
SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Telefono 470.60.48)
Soldato blu, con C. Bergen.
DR (VM 14)

TERME (Via di Portuoli - Bagno II - Tel. 760.17.10)
Carnelli, con E. Schurur.
DR (VM 18)
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
I due gladiatori.
VITTORIA (Tel. 377.937)
Profesia di un delitto, con F. Nero.
DR (VM 14)

GRANDI SUCCESSI PRESENTATI DALLA CIDA

OGGI in esclusiva al
GLORIA 1
Un grande film d'azione
un grande film
di suspense

2° settimana di
successo al cinema
ARCOBALENO
umorismo e erotismo
e divertimento

OGGI al PLAZZA
L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
P.A.C. PRODUZIONI ATLAS CINEMATOGRAFICA
MARCELLO MASTROIANNI | CLAUDIA MORI | LINO TOFFOLDI
Culastrisce
nobile veneziano
«SPRINT BOSS» di FLAVIO MOGHERINI
SPETT. 16 - 18 - 20.10 - 22.30 INIZIO FILM
IL FILM E' PER TUTTI